



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Orientale**
Porto di Trieste

SEDUTA ODIERNA DEL COMITATO DI GESTIONE:

INSEDIATI I TRE COMMISSARI: NUOVA FASE PER LA DEPOSITI COSTIERI. PRIORITA' A BUNKERAGGIO E TUTELA DIPENDENTI

CAMBIO EPOCALE PER LA QUALITA' DEL LAVORO NEI DEPOSITI DI CAFFE' ABOLENDO NORMA DEL 1929

WÄRTSILÄ INIZIA ATTIVITA' TERMINALISTICA IN CANALE INDUSTRIALE

Trieste, 10 gennaio 2018 - Il commissariamento della Depositi Costieri è stato il primo punto all'ordine del giorno del Comitato di Gestione che si è riunito questo pomeriggio presso la Torre del Lloyd. Il Comitato ha preso atto della nomina di tre commissari (Roberto Zuliani, Andrea Crismani, Matteo Tonon), avvenuta stamattina da parte del prefetto di Trieste, Annapaola Porzio.

Il provvedimento permetterà l'avvio di una nuova fase per la Depositi Costieri, evitando la decadenza della concessione. I commissari, insediati già dalla tarda mattinata, dovranno garantire l'attività dell'impianto, la tutela dei 24 lavoratori diretti e del relativo indotto, nonché la pronta riattivazione del servizio di bunkeraggio per le navi.

Tra gli altri punti all'ordine del giorno, va evidenziato l'introduzione di un nuovo regolamento sulla qualità del lavoro nei magazzini di caffè. Il nuovo atto che andrà a modificare un regolamento in vigore dal 1929, consentirà di ripartire tra più lavoratori il carico di lavoro derivante dalla movimentazione manuale del caffè e quindi ridurre le malattie professionali, migliorando le condizioni di salute dei lavoratori, i trattamenti contrattuali e tutta una serie di interventi sulla formazione professionale. Il risultato è stato raggiunto all'interno di un quadro più ampio di iniziative a sostegno del lavoro e delle imprese nel porto, con il consenso di tutte le parti sindacali, operatori e terminalisti, e ha permesso di individuare un modello sperimentale di applicazione della durata di un anno, da consolidarsi successivamente all'interno del sistema delle operazioni portuali dello scalo giuliano. "Un avvenimento di portata storica - come ha affermato Mario Sommariva, segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale - in linea con il processo di modernizzazione e sviluppo del porto che vede la tutela dei lavoratori come elemento fondamentale".

Parere positivo del Comitato sulla richiesta di rilascio di ASTL srl, impresa portuale non terminalista che ha richiesto l'autorizzazione ad operare quale società esecutrice di attività rientranti nel ciclo operativo di Siderurgica Triestina. L'azienda basata a Cremona, operante nel settore ferroviario, si propone di innovare il ciclo di trasporto connesso all'attività di Siderurgica Triestina, sviluppando la funzione logistica dell'impianto dello stabilimento.

Al via il nuovo accordo tra Wärtsilä Italia S.p.A. e il Gruppo Samer relativo all'acquisizione di un ramo d'azienda per lo svolgimento dell'attività di terminalista portuale del colosso finlandese sul canale navigabile. "L'Autorità di Sistema Portuale ha svolto una preziosa attività per arrivare a questo brillante risultato, - ha commentato il presidente D'Agostino. "Siamo quindi molto soddisfatti dell'accordo raggiunto che vede il sub ingresso di Wärtsilä nella concessione Frigomar che potrà mantenere l'attività in conto terzi". "Si tratta di un'integrazione armonica delle attività sul Canale industriale da parte di Wärtsilä in un'area che sta diventando il motore di tutte le attività ad alto valore aggiunto del nostro scalo" ha concluso D'Agostino. "Questo significa concretamente che il Canale industriale è e rimane uno dei principali obiettivi dello sviluppo futuro e del rilancio del porto di Trieste".